

Serie Ordinaria - Martedì 08 febbraio 2011



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 20 gennaio 2011 - n. 340

Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013. Approvazione del bando di attuazione della misura 3.2 «Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche» (Art. 38 reg. CE 1198/2006) 2

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2011

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Agricoltura

D.d.s. 20 gennaio 2011 - n. 340

Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013. Approvazione del bando di attuazione della misura 3.2 «Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche» (Art. 38 Reg. CE 1198/2006)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Richiamati:

- il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);
- il regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- il Vademecum FEP emanato dalla Commissione Europea in data 26 marzo 2007;
- il Piano Strategico Nazionale (PSN) per il settore della pesca italiano approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20 settembre 2007 (Atto repertorio n. 190);
- il Programma Operativo dell'intervento comunitario del FEP in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e s.m.i.;

Visti i decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 568 del 11 marzo 2008, istitutivo del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Pesca 2007 - 2013, previsto dall'articolo 53 del regolamento (CE) n. 1198/2006, e n. 48 del 6 agosto 2009, di aggiornamento della composizione del predetto comitato;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dipartimento delle politiche europee e internazionali, direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 576 del 25 giugno 2008, che istituisce la cabina di regia, ai sensi del paragrafo 8.1 del citato Programma operativo, allo scopo di garantire una coerente ed omogenea attuazione delle misure previste dal programma, e successivamente aggiornata con decreto n. 49 del 1 settembre 2009;

Richiamati i «Criteri di selezione» per la concessione degli aiuti per le misure previste dal Programma operativo FEP approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° ottobre 2010;

Visto il documento «Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili» approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 50 del 9 settembre 2009;

Visto il decreto n. 21 del 26 marzo 2010 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di adozione dei «Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti»;

Preso atto del Decreto ministeriale n. 29 dell'8 maggio 2009 con il quale viene adottato il documento «Manuale delle procedure per i controlli di primo livello - FEP 2007-2013»;

Richiamato l'accordo multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, così come previsto dall'art. 38 del citato Regolamento (CE) 498/2007, stipulato tra Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008 e che, in particolare:

- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati) e in particolare il piano finanziario della Regione Lombardia;
- identifica le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi intermedi;
- regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Considerato che l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale prevede che su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi

intermedi, sono incaricate di gestire direttamente, tra le altre, la Misura 3.2 - Misure intese preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche - art. 38 Reg. CE n. 1198/2006;

Richiamata la convenzione stipulata in data 25 marzo 2010, inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. 14432/RCC/2010, tra il referente dell'Autorità di Gestione e il Direttore Generale protempore della Direzione Generale Agricoltura in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Lombardia (RAdG), che disciplina il rapporto tra l'AdG nazionale e Regione Lombardia per l'attuazione delle funzioni delegate;

Richiamati:

- il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione approvato con decreto direttoriale del MiPAAF n. 13 del 21 aprile 2010;
- il Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione approvato con decreto della direzione generale Agricoltura n. 12552 del 2 dicembre 2010;

Considerato che, per la realizzazione del Programma Operativo del FEP le risorse finanziarie sono state ripartite nella misura del 33% e del 67% rispettivamente a favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nella seduta del 20 marzo 2008;

Preso atto che con delibera CIPE del 23 novembre 2007 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 21 marzo 2008 - Relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del FEP è stato approvato che, per le misure a gestione regionale, l'80% della quota nazionale pubblica è a carico del fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 (Stato), mentre la restante quota è a carico del bilancio regionale;

Preso atto che il totale delle risorse pubbliche assegnate alla Regione Lombardia per l'intero programma 2007-2013 ammonta a 4.279.284,00 Euro, e che per l'Asse 3 in particolare il totale delle risorse è pari a 1.341.268,00 Euro;

Tenuto conto che le risorse stanziati per l'attuazione della Misura 3.2 ammontano a 480.000,00 Euro così ripartite:

- 50% a carico del Fondo Europeo per la Pesca pari a 240.000,00 Euro
- 40% a carico del Fondo di Rotazione pari a 192.000,00 Euro
- 10% a carico del Bilancio Regionale pari a 48.000,00 Euro;

Visto il decreto n. 63 del 30 novembre 2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di adozione dello Schema di bando della Misura 3.2 «Misure intese preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche» - art. 38 Reg. CE n. 1198/2006;

Visto il capitolo 3.7.1.2.34.7373 «Spese di parte corrente per l'attuazione del programma FEP 2007-2013», che troverà l'effettiva copertura finanziaria a seguito di reiscrizione ai sensi dell'art. 50 della l.r. 34/78;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando di attuazione della Misura 3.2 «Misure intese preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche» Allegato A al presente provvedimento, composto da n. 42 pagg. quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Recepito le motivazioni riportate nelle premesse:

1. Di approvare il bando per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 42 pagg. in attuazione della Misura 3.2 «Misure intese preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche».

2. Di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

3. Di subordinare l'effettiva disponibilità finanziaria sul capitolo 3.7.1.2.34.7373 a seguito di reiscrizione ai sensi dell'art. 50 della l.r. 34/78.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, la pubblicazione sui siti www.regione.lombardia.it e www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Il dirigente della struttura
Alberto Lugoboni

Parte integrante del decreto n. 340 del 20 gennaio 2011

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

UNITA' ORGANIZZATIVA MULTIFUNZIONALITA' E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO

BANDO DI ATTUAZIONE

MISURA 3.2 DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007 - 2013
(art.38 Reg. CE 1198/06)

“Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE
2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA
3. CONTENUTO
 - 3.1 Interventi ammissibili
 - 3.2 Tempi di realizzazione dei progetti
 - 3.3 Spese ammissibili
 - 3.4 Spese non ammissibili
 - 3.5 Entità' del contributo e limiti agli investimenti ammissibili
4. COME PRESENTARE LA DOMANDA
 - 4.1 Come
 - 4.2 Quando e dove
5. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE
 - 5.1 Procedure istruttorie
 - 5.2 Approvazione graduatoria
6. COME VIENE COMUNICATA L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
7. COME VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO
 - 7.1 Ammissibilità spese e verifica finale
8. VARIANTI
9. PROROGHE
10. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO
11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO
12. CONTROLLI
13. RIFERIMENTI NORMATIVI
 - 13.1 Riferimenti tecnici e progettuali
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. FINALITA' E RISORSE

Al fine di realizzare gli obiettivi della politica comune della pesca, istituita dall'Unione Europea, il FEP Fondo Europeo per la Pesca, disciplinato dal Reg. CE n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 e dal Reg. CE n. 498/2007 del 26 marzo 2007, aiuta a garantire uno sviluppo sostenibile della pesca e in particolare interviene per rafforzare la tutela e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali, laddove esiste una connessione con il settore della pesca.

Gli obiettivi globali del FEP sono:

- Miglioramento del livello di conservazione delle risorse e dell'ambiente
- Riduzione del relativo impatto socio-economico
- Rafforzamento della competitività del settore

Ai sensi di quanto disposto dall'art.38 del Reg. CE 1198/2006, la misura 3.2 è specificamente volta a preservare e sviluppare la fauna e flora acquatiche, migliorando l'ambiente acquatico, con particolare riguardo a misure intese a preservare e migliorare l'ambiente dei siti rientranti nel quadro di Natura 2000 ai fini della pesca professionale.

Il FEP opera secondo il principio del cofinanziamento (quota comunitaria, quota nazionale e quota regionale). Le risorse stanziare per il presente bando afferiscono alle annualità 2010/2011 del piano finanziario del programma e ammontano a € 480.000,00, a valere sul capitolo 3.7.1.2.34.7373, ripartite nel seguente modo:

- 50% a carico del Fondo Europeo per la Pesca (per un importo pari a € 240.000)
- 40% a carico del Fondo di Rotazione (per un importo pari a € 192.000)
- 10% a carico del Bilancio Regionale (per un importo pari a € 48.000)

L'Amministrazione regionale potrà successivamente valutare l'opportunità di incrementare lo stanziamento iniziale a fronte di risorse liberatesi in seguito ad economie sopravvenute ovvero attivando le annualità successive del piano finanziario per l'asse 3 del Programma FEP.

2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono partecipare al bando le Amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165 del 2001 e s.m.i.) e gli organismi di diritto pubblico (di cui all' art. 1 comma 9 della Direttiva CE 2004/18) i quali dovranno presentare apposita dichiarazione (Allegato C).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata da un unico soggetto richiedente, il quale figurerà quale responsabile dell'attuazione e beneficiario dell'intero contributo concesso, anche qualora l'intervento proposto coinvolga più enti/organismi.

3. CONTENUTO

Asse n. 3 - Misure di interesse comune;

Misura 3.2 - Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e flora acquatiche (art. 38 Reg.CE 1198/2006);

3.1 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili devono essere localizzati nel territorio regionale.

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione o installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche nelle acque regionali in cui è praticata la pesca professionale in ottemperanza alle norme di settore e nelle acque ad esse funzionalmente ed ecologicamente connesse;
- misure di preservazione e miglioramento dell'ambiente per i siti facenti parte della rete ecologica europea "Natura 2000" se direttamente inerenti alle attività di pesca professionale .

3.2 Tempi di realizzazione dei progetti

L'inizio lavori deve avvenire entro otto mesi dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo. Il beneficiario è tenuto a darne comunicazione alla Regione, utilizzando l'apposito format (Allegato D "Comunicazione di avvio attività ed eventuale richiesta anticipo"), nei 30 giorni successivi all'inizio dei lavori. Tale dichiarazione dovrà essere corredata, a seconda della tipologia di intervento, da copia del contratto/fattura di acquisto e/o affidamento dell'incarico/contratto per servizi/lavori.

I progetti dovranno essere terminati entro 18 mesi dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo.

3.3 Spese ammissibili

Nel caso di **elementi fissi o mobili destinati** a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche sono ammissibili le seguenti azioni, e le spese ad esse correlate, relative alla realizzazione di habitat sommersi e passaggi artificiali per pesci:

- i lavori preliminari (prospezione, sondaggi, dragaggio ispezioni/lavori subacquei, studi) e lavori per l'assemblaggio e il posizionamento delle strutture;
- l'acquisto o la costruzione dei componenti (unità artificiali/pietrisco, legname durevole, massi, scale di rimonta);
- le attrezzature di segnalazione e protezione;
- il monitoraggio scientifico dei progetti.

Nel caso di misure riguardanti la preservazione ed il miglioramento dell'ambiente nel quadro di **Natura 2000** sono ammissibili le azioni seguenti e le spese ad esse correlate:

- l'elaborazione e attuazione di piani, strategie e sistemi di gestione;
- le infrastrutture, compresi l'ammortamento e l'attrezzatura;
- la formazione destinata al personale degli Enti gestori;
- la consultazione dei portatori di interesse durante la discussione dei piani di gestione;
- gli studi per l'esame ed il monitoraggio di specie e di habitat, compresi la mappatura e la gestione del rischio (sistemi di allarme rapido, ecc.);
- l'elaborazione di materiale informativo e pubblicitario.

3.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese sostenute antecedentemente alla data di notifica di ammissione al contributo
- costi operativi (gestionali) ovvero spese connesse all'abituale funzionamento dell'Ente;
- compensazioni per le rinunce a diritti, le perdite di reddito o le retribuzioni dei dipendenti;
- gli interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria
- contributi in natura;
- materiale usato;
- attrezzature non durevoli;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- IVA;
- tributi o oneri che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

Gli interventi previsti non devono comportare spese per la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

3.5 Entità del contributo e limiti agli investimenti ammissibili

L'investimento minimo ammissibile non può essere inferiore a 40.000,00 € (al netto dell'IVA). Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente bando potranno essere finanziati fino al 100% dalle risorse pubbliche stanziare per il presente bando, secondo la suddivisione per fonte di finanziamento riportata nel paragrafo "Finalità e Risorse". E', tuttavia, lasciata al soggetto proponente la facoltà di contribuire al finanziamento dell'intervento proposto con proprie risorse, riducendo pertanto il tasso di intervento del contributo a carico del Programma del Fondo europeo della pesca. L'eventuale cofinanziamento del soggetto proponente costituirà condizione di premialità in fase di attribuzione del punteggio di merito ai fini della definizione della graduatoria.

4. COME PRESENTARE LA DOMANDA

4.1 Come

La domanda di contributo (Allegato B) sottoscritta dal legale rappresentante (o da un soggetto delegato che risulti da un atto ufficiale da allegare alla domanda), dovrà essere presentata, **obbligatoriamente** corredata dalla seguente documentazione:

1. copia della carta di identità del legale rappresentante (o soggetto delegato)
2. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art.30 del Reg. (CE) n. 498/07 (inclusa nell'Allegato B)
3. dichiarazione di impegno a provvedere ad una adeguata sorveglianza scientifica per un arco temporale sufficiente a consentire il raggiungimento di risultati significativi (inclusa nell'Allegato B)
4. atto di approvazione dell'intervento da parte del soggetto proponente dal quale risulti anche l'impegno all'eventuale cofinanziamento
5. quadro economico degli investimenti (Allegato B1)
6. relazione tecnica (Allegato B2)
7. esclusivamente per gli organismi di diritto pubblico:
 - a. dichiarazione di assimilabilità a pubblico (Allegato C)
 - b. atto costitutivo e statuto

Alla documentazione di cui sopra andranno obbligatoriamente aggiunti, qualora pertinenti con la tipologia di intervento e con i relativi obiettivi progettuali, i seguenti documenti:

8. progetto definitivo o esecutivo (la consegna dell'esecutivo è obbligatoria entro 90 gg dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo), comprendente cronoprogramma, corografia con la localizzazione del progetto ed evidenziazione del sistema delle aree protette, se presenti;
9. preventivi/computi metrici estimativi delle costruzioni in conformità al quadro economico degli investimenti, planimetrie e piani di prospetto, sottoscritti da un tecnico abilitato iscritto a un Ordine Professionale;
10. copia conforme delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante (o

soggetto delegato) concernente il possesso o la richiesta delle stesse, con particolare attenzione allo studio di incidenza e/o valutazione di impatto ambientale. Qualora tali autorizzazioni, pareri o nulla osta non siano necessari o pertinenti con la tipologia di intervento, il beneficiario dovrà darne atto con apposita dichiarazione;

11. studio preliminare sui possibili effetti e ricadute relativamente all'installazione di elementi fissi o mobili.

Tutta la documentazione dell'intervento sopra elencata dovrà essere consegnata sia in cartaceo sia in formato elettronico.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità.

Al fine di accelerare, la realizzazione delle opere e la conseguente spesa, si invitano le Amministrazioni interessate ad agevolare l'iter istruttorio tramite l'utilizzo di Conferenze di Servizio (ex L. 241/90 e s.m.i) e gli strumenti della programmazione negoziata di cui alla Legge Regionale 14 marzo 2003, n.2.

4.2 Quando e dove

Le domande di contributo devono essere spedite con raccomandata A/R o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Regione Lombardia – presso Palazzo Lombardia - viale Restelli 20124 Milano – indirizzate a Direzione Generale Agricoltura – Struttura Sviluppo dell'Agricoltura di Montagna e dell'Utilizzo Sostenibile dei Terreni Agricoli. In caso di invio tramite raccomandata, farà fede la data di spedizione.

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'atto di approvazione del presente bando. Le domande pervenute entro 60 giorni dal giorno successivo alla suddetta pubblicazione saranno oggetto di istruttoria secondo le procedure previste (cfr. § 5), mentre le richieste presentate dopo tale termine, alla scadenza della validità della graduatoria, potranno essere esaminate nell'ambito di una nuova finestra di valutazione con i medesimi criteri previsti dal presente bando, qualora le risorse disponibili consentano l'approvazione di ulteriori operazioni. Coerentemente, all'interno del BURL verrà data comunicazione della decisione di riaprire la finestra di valutazione o, in alternativa, dell'avvenuto esaurimento delle risorse.

5. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE

5.1 Procedure istruttorie

L'Ufficio Protocollo della Regione provvede alla ricezione e protocollazione delle istanze.

Alle domande pervenute viene assegnato un codice alfanumerico univoco costituito da un numero progressivo seguito dalle sigle di identificazione e dall'anno di riferimento della domanda: n° progr. /BA/anno.

Gli uffici competenti comunicano agli interessati, entro i 15 giorni dalla chiusura della finestra, il nominativo del responsabile di procedimento.

Il Nucleo di Valutazione, istituito con Decreto del Direttore Generale, procede a verificare la ricevibilità delle istanze e i requisiti di ammissibilità dei progetti presentati, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di selezione.

Le domande che presentano **irregolarità** considerate **non sanabili** vengono archiviate; tale decisione viene comunicata al beneficiario entro 20 giorni dal deposito della domanda di finanziamento.

Le irregolarità considerate non sanabili sono:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'investimento ammissibile inferiore a 40.000 € (al netto dell'IVA);
- la mancanza dei requisiti soggettivi di partecipazione al bando;
- la localizzazione dell'intervento al di fuori del territorio regionale.

Per le istanze che non presentano irregolarità insanabili, Il Nucleo di Valutazione provvede a svolgere l'**istruttoria** attraverso:

- il controllo amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;
- la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nel presente bando, con particolare riferimento agli impatti sulla pesca professionale;
- il controllo tecnico sulla documentazione allegata alla domanda di contributo;
- la verifica dell'ammissibilità delle spese previste;
- la coerenza rispetto alle finalità e agli interventi ammissibili previsti dal bando;
- l'eventuale partecipazione finanziaria del soggetto proponente.

La verifica di ammissibilità e l'istruttoria tecnica sono svolte dal Nucleo di Valutazione sulla base della griglia di valutazione predisposta dalle strutture competenti della Regione.

Gli uffici regionali si riservano di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i., eventuali integrazioni alla documentazione allegata alla domanda, da far prevenire nei tempi utili per l'istruttoria, pena la decadenza dell'istanza di contributo; il nucleo di valutazione potrà altresì richiedere l'effettuazione di un sopralluogo presso il soggetto proponente.

Il Nucleo di Valutazione provvederà all'assegnazione del punteggio di merito a ciascuna istanza ammessa sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione		Punteggio attribuibile
Progetti inerenti i siti Natura 2000		4
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento		1
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto proponente	superiore al 30% del costo totale dell'intervento = 3 punti	0 - 3
	compresa tra il 15% e il 30% del costo totale dell'intervento = 2 punti	
	inferiore al 15% del costo totale dell'intervento = 1 punto	
	nessuna partecipazione finanziaria = 0 punti	
Punteggio max		8

5.2 Approvazione graduatoria

Entro 60 giorni dalla chiusura della prima finestra di valutazione (vedi punto 4.2) la Regione provvede a stilare la graduatoria sulla base dei punteggi assegnati ai singoli progetti. Verranno ammessi a

finanziamento gli interventi a partire dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse. In caso di parità, sarà data priorità agli interventi che abbiano ottenuto un punteggio maggiore con riferimento al criterio della partecipazione finanziaria del soggetto proponente.

La graduatoria, approvata con decreto del dirigente competente, è in vigore per 10 mesi a partire dalla data della sua pubblicazione. Essa comprende l'elenco degli interventi finanziati e delle domande ammesse ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili. Queste ultime potranno essere in seguito finanziate nei termini di validità della graduatoria e nel limite delle eventuali risorse rese disponibili per effetto della rinuncia e/o decadenza di progetti già finanziati, ovvero di nuovi finanziamenti o riallocazione di fondi per le singole misure.

La graduatoria approvata e l'elenco dei progetti non ammessi a seguito di giudizio negativo emerso dall'istruttoria verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web della Direzione Generale Agricoltura www.agricoltura.regione.lombardia.it nonché sul portale regionale della Programmazione Comunitaria www.regione.lombardia.it indicando per ciascun soggetto ammesso:

- Codice identificativo regionale;
- nominativo del beneficiario;
- localizzazione dell'intervento
- punteggio di merito;
- costo totale dell'intervento
- spesa ammessa a contributo;
- contributo richiesto;
- contributo concesso;
- eventuale cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

6. COME VIENE COMUNICATA L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, la Direzione Generale Agricoltura – U.O. Multifunzionalità e sostenibilità del territorio, tramite raccomandata A/R, provvede a comunicare l'esito della stessa agli interessati.

7. COME VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO

L'intervento può ritenersi concluso qualora il livello di realizzazione, pari almeno all'80% della spesa ammessa, consenta comunque il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Il contributo viene erogato dai competenti uffici regionali a favore del beneficiario con le seguenti modalità:

- un eventuale **anticipo** pari al 30% del contributo concesso, a seguito di richiesta dell'interessato, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, presentata attraverso apposito format (Allegato D "Comunicazione di avvio attività ed eventuale richiesta anticipo"); nel caso i richiedenti siano organismi di diritto pubblico, la richiesta di anticipo dovrà essere corredata da apposita polizza fideiussoria, secondo il modello previsto da Regione Lombardia (Allegato E "Polizza fideiussoria"), e da copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La garanzia fideiussoria potrà essere rilasciata esclusivamente da istituti bancari o da intermediari finanziari ex art 107 del T.U.B. (D. Lgs 385/93).
- un **acconto** pari al 20% del contributo concesso, a seguito di richiesta dell'interessato, al raggiungimento di almeno il 50% della spesa totale ammessa; qualora il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo, l'acconto erogabile sarà pari al 50% del contributo concesso;
- il **saldo** del contributo concesso alla fine dei lavori.

Gli atti di liquidazione vengono adottati entro i 60 giorni successivi al ricevimento delle richieste previa verifica di sussistenza dei necessari requisiti.

La richiesta di **acconto** dovrà essere obbligatoriamente presentata adottando il modello "Richiesta di acconto" (Allegato F) unitamente al "Rendiconto spese sostenute per acconto" (Allegato F1) e alla "Relazione di avanzamento lavori" (Allegato F2). Il richiedente dovrà inoltre presentare tutta la documentazione necessaria ad accertare la regolarità delle spese sostenute, ovvero copie delle fatture quietanzate o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente alle fatture, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità delle stesse con gli originali.

Qualora pertinenti con la tipologia e gli obiettivi dell'intervento, il beneficiario dovrà allegare la documentazione giuridicamente rilevante relativa alle procedure di evidenza pubblica espletate e la checklist appalti debitamente compilata, allegata al Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, approvato con Decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 12552 del 2 dicembre 2010. Nel caso di organismi di diritto pubblico, il richiedente dovrà inoltre allegare copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'erogazione dell'acconto è subordinata all'esito delle verifiche tecnico amministrative e in loco svolte dagli Uffici regionali competenti sul totale della spesa a quel momento rendicontata (cfr. § 7.1).

La richiesta di **saldo** del contributo e di verifica finale/collauda da parte del beneficiario deve avvenire contestualmente alla comunicazione di fine dei lavori da effettuarsi entro 60 giorni successivi (effettivi) dalla data di fine lavori. La richiesta dovrà essere presentata obbligatoriamente adottando il modello Allegato G "Comunicazione di fine lavori e richiesta di saldo", unitamente al "Quadro economico finale" (Allegato G1), alla "Relazione finale" (Allegato G2) e alla documentazione di seguito specificata relativa a tutte le spese sostenute di cui non sia già stato richiesto il rimborso tramite l'acconto.

La documentazione da allegare è la seguente:

- a) documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, costituita da copie delle fatture quietanzate o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente alle fatture, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità delle stesse con gli originali.
- b) qualora pertinenti con la tipologia e gli obiettivi dell'intervento:
 - computo metrico analitico consuntivo redatto dal Direttore dei Lavori vistato per congruità dal responsabile del procedimento;
 - dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, a firma del Direttore dei Lavori;
 - copia conforme delle autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari, se non consegnati unitamente alla domanda di ammissione al contributo;
 - documentazione giuridicamente rilevante per le procedure di evidenza pubblica espletate e checklist appalti debitamente compilate.
- c) solo per gli organismi di diritto pubblico:
 - copia del DURC

La documentazione attinente le richieste di acconto/saldo va consegnata anche in formato elettronico (Cd ecc..). Si fa presente che tutti i giustificativi di spesa dovranno necessariamente essere intestati al soggetto proponente nonché unico responsabile dell'attuazione dell'intervento e beneficiario del contributo; quest'ultimo, ai fini di una corretta rendicontazione, dovrà inoltre annullarli in originale con timbro e/o dicitura attestante l'importo a valere sul Programma. Le fatture di forniture dovranno contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, se presente, il numero di matricola di fabbricazione. Documentazione e certificazioni, in originale o copia conforme, devono essere in corso di validità. Le ulteriori condizioni di ammissibilità delle spese, con particolare riferimento all'ammissibilità temporale, saranno specificate al successivo §7.1.

Ai fini di una corretta rendicontazione il pagamento delle singole fatture/documenti contabili equivalenti deve avvenire secondo le modalità previste alla lettera d) del successivo punto 11 "Obblighi e vincoli del beneficiario".

7.1 Ammissibilità spese e verifica intermedia e finale

L'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati dal beneficiario deve essere valutata in funzione al raggiungimento degli obiettivi preposti e l'ammontare delle spese deve essere giustificato da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture (art.55 Reg. CE 1198/06).

Le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari in data successiva alla notifica di ammissione al contributo. Più precisamente, non saranno ritenute ammissibili fatture (o altri documenti di valore probatorio equivalente) emesse e/o pagate antecedentemente alla data di inizio lavori. Inoltre le fatture (o gli altri documenti di valore probatorio equivalente) dovranno essere emesse prima della data di chiusura del progetto (18 mesi dalla notifica di ammissione a contributo più eventuali proroghe autorizzate) ma potranno essere pagate nei 60 giorni successivi (ossia all'interno dell'arco di tempo consentito per presentare all'Amministrazione la comunicazione di fine lavori e richiedere il saldo).

La **verifica amministrativa** della documentazione allegata alla domanda di acconto/saldo, cui è subordinata l'erogazione del contributo, è effettuata dall'Ufficio Regionale competente **entro 60 giorni** dalla richiesta del beneficiario, è finalizzata ad accertare:

- la regolarità della documentazione amministrativo-contabile presentata
- la tracciabilità dei pagamenti come definito al punto 11 del presente bando
- l'avvenuto annullamento dei giustificativi con l'indicazione dell'importo imputabile al Programma (cfr. § precedente)
- il rispetto della normativa comunitaria, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di appalti pubblici

L'attività di controllo amministrativa verrà completata da una **visita in loco** presso il beneficiario finalizzato a verificare:

- L'avanzamento/la realizzazione finale dell'intervento ammesso a finanziamento
- l'esistenza di un sistema di contabilizzazione separata delle entrate e delle uscite riferite all'intervento
- l'affissione dei cartelli o targhe permanenti
- l'utilizzo dei loghi e delle intestazioni del Programma su tutto il materiale relativo all'intervento finanziato
- il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale

A seguito dei controlli effettuati, verranno redatte apposite checklist e verbali, a firma degli incaricati del controllo e del dirigente competente.

I controlli amministrativi e in loco sono svolti di regola in occasione della presentazione delle richieste di liquidazione come sopra specificato. Qualora tuttavia la dinamica di spesa del programma a livello regionale evidenzii il rischio di non raggiungimento dei target annuali a fini "n+2", per evitare eventuali tagli conseguenti al disimpegno automatico il Referente dell'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di chiedere ai beneficiari di procedere a rendicontazione anche a prescindere dalla liquidazione del contributo. Le spese rendicontate saranno pertanto sottoposte alle procedure di controllo di I livello sopra descritte affinché possano essere inserite nella dichiarazione di spese da trasmettere al Referente dell'Autorità di Certificazione.

La Regione garantisce la conservazione e la disponibilità in ogni momento, per gli eventuali controlli disposti da altri soggetti competenti, di tutta la documentazione relativa a ciascuna istanza.

8. VARIANTI

Eventuali varianti tecniche, che rispettino comunque le finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo, potranno essere proposte all'Amministrazione regionale da parte del soggetto destinatario del contributo nel corso dei primi 6 mesi previsti per la realizzazione dell'intervento calcolati a partire dalla data di inizio lavori. Scaduto tale termine non saranno più ammesse varianti. L'ammissibilità di dette varianti sarà accertata dall'Amministrazione regionale (che le valuterà condizionandone l'approvazione anche alla coerenza con gli obiettivi dell'intervento approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito) e comunicata al richiedente entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

Ove l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte.

Sarà possibile concedere una sola variante per singolo intervento.

In ogni caso le varianti autorizzate non possono comportare:

- un incremento del contributo pubblico concesso (benché la spesa totale dell'intervento possa aumentare rispetto alla cifra ammessa in fase di istruttoria)
- una diminuzione della spesa totale, e conseguentemente del contributo concesso, oltre l'80% della cifra ammessa in fase di istruttoria o comunque tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi progettuali inizialmente dichiarati

Comunque, pena la mancata erogazione dell'intero contributo, anche in presenza di varianti il livello minimo di realizzazione dovrà essere pari almeno al 80% della spesa ammessa e comunque tale da assicurare il rispetto degli obiettivi progettuali dichiarati.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, potrà comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Ferme restando le limitazioni sopra enunciate, eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, con riferimento ad ogni singola voce di spesa prevista, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

9. PROROGHE

Sarà possibile richiedere una sola proroga del termine per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 6 mesi, purché i lavori abbiano avuto inizio nei tempi previsti.

La richiesta deve essere presentata all'Amministrazione regionale 45 giorni prima della scadenza prevista per l'ultimazione dei lavori e deve essere adeguatamente motivata.

Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata, determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione regionale la quale provvederà di norma entro 30 giorni dalla richiesta del beneficiario.

10. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) avviare i lavori entro otto mesi dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo;
- b) inviare all'Amministrazione regionale la comunicazione di inizio lavori entro 30 giorni dalla data di inizio lavori e la comunicazione di fine lavori entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori;
- c) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
- d) documentare in fase di rendicontazione il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento tramite mandato/ordine di pagamento/bonifico quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere o con le ulteriori modalità previste dai regolamenti di contabilità dell'Ente (da allegare);
- e) annullare in originale i giustificativi portati a rendicontazione tramite timbro e/o dicitura attestante l'importo a valere sul Programma;
- f) garantire la conservazione, per i tre anni successivi alla conclusione del programma FEP, della documentazione afferente all'intervento finanziato e segnatamente dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative alle attività progettuali;
- g) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione regionale, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e i servizi nazionali e comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- h) assicurare la copertura con mezzi propri dell'eventuale differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concesso;
- i) assicurare la partecipazione finanziaria eventualmente dichiarata;
- j) dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.30 del Reg. 498/07;
- k) in caso di investimenti che comportino la realizzazione di lavori, opere e/o infrastrutture prevedere la collocazione di una targa/cartellone nel luogo dell'intervento o sull'oggetto acquistato che riporti il logo dell'Unione europea, e il riferimento al FEP. Tale adempimento deve essere effettuato ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità e come previsto agli artt. 32 e 33 del Reg CE 498/2007 anche qualora il costo totale ammissibile dell'intervento sia inferiore a 500.000 euro;
- l) garantire l'apposizione di loghi e intestazioni del Programma FEP su tutto il materiale relativo all'intervento finanziato;
- m) garantire che tutte le misure di informazioni e pubblicità relative all'operazione riportino: l'emblema dell'Unione europea, un riferimento al FEP "Fondo Europeo per la Pesca" come previsto all'art. 33 del Reg CE 498/2007;
- n) garantire il rispetto delle condizioni della normativa sugli Appalti Pubblici.

La dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto del finanziamento pubblico è vietata per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento finale, salvo autorizzazione dell'Amministrazione Regionale. Il mancato rispetto di tale vincolo di alienabilità e destinazione comporta la restituzione, in parte o per intero, del contributo pubblico ricevuto a titolo di finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

La decadenza e la conseguente revoca del contributo si attua per le ragioni e con le modalità di seguito indicate.

Il mancato rispetto del beneficiario dei termini e/o delle procedure previsti dal presente bando comporta la decadenza del contributo nonché l'obbligo di restituzione, da parte del destinatario, degli importi eventualmente già ricevuti. In particolare, danno luogo a decadenza le seguenti fattispecie:

- coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito (80%) o comunque tale da non assicurare il rispetto degli obiettivi progettuali dichiarati (incluse eventuali varianti);
- varianti non autorizzate, se l'intervento non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 80% del totale dell'intervento;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti;
- difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli di non alienabilità e destinazione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione delle somme dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Il recupero potrà essere altresì assicurato attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Qualora le condizioni che abbiano determinato la rinuncia o la decadenza siano determinate dalle catastrofi naturali, l'Amministrazione regionale non procederà al recupero delle somme eventualmente già versate al beneficiario.

Nel caso di rinuncia ad iniziare o a portare a termine l'intervento, il soggetto destinatario del contributo, con lettera raccomandata A/R, dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale tale rinuncia e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale contributo pubblico già ricevuto. L'Amministrazione regionale provvederà a pronunciare la decadenza e a revocare conseguentemente il contributo.

12. CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati a cura degli Uffici Regionali competenti, nel rispetto della differenza di ruolo dell'istruttore della pratica e degli incaricati dei controlli, secondo le disposizioni procedurali generali previste dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione (PO FEP) approvato con Decreto direttoriale del MIPAAF n.13 del 21 aprile 2010 e nell'ambito delle previsioni del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione – Regione Lombardia.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Direttiva CE 2004/18 del 31 Marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca

- Programma Operativo Nazionale
- Manuale delle procedure e dei controlli dell’Autorità di gestione (PO FEP) approvato con Decreto direttoriale del MIPAAF n.13 del 21 aprile 2010
- Manuale delle procedure dell’Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione approvato con Decreto DGA n. 12552 del 2 dicembre 2010
- Linee guida per la gestione della Pesca in Lombardia nel triennio 2005-2007 - DGR 7/20557 dell’11 febbraio 2005
- Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale – LR 31 del 5 dicembre 2008
- Programma Regionale della Pesca e Acquacoltura – DGR n. 10951 del 30 dicembre 2009
- Decreto Legislativo n. 163 del 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/2004.

13.1 Riferimenti tecnici e progettuali

Al fine di agevolare la realizzazione di interventi efficaci e rapidi, si richiamano gli standard progettuali definiti nel Progetto di Ricerca “*Interventi idraulici ittocompatibili: linee guida*”.

Detti standard, promossi da Regione Lombardia di concerto con numerose Province, sono stati finanziati e approvati con DGR 2 agosto 2007 n. VIII/5214 nell’ambito del Programma regionale di ricerca in campo agricolo 2007-2009, oltre che condivisi al Tavolo Istituzionale per le Politiche Agricole Regionali (ex art. 5 del LR 31 del 5 dicembre 2008).

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia nella persona del Presidente con sede presso Palazzo Lombardia – 20124 Milano.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura presso Palazzo Lombardia – 20124 Milano.

L’incaricato del trattamento è l’Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente.

MODULISTICA

Allegato B “Domanda di contributo”

Allegato B1 “Quadro economico degli investimenti”

Allegato B2 “Relazione tecnica”

Allegato C “Dichiarazione di assimilabilità a pubblico”

Allegato D “Comunicazione di avvio attività ed eventuale richiesta anticipo”

Allegato E “Polizza fideiussoria”

Allegato F “Richiesta acconto”

Allegato F1 “Rendiconto spese sostenute per acconto”

Allegato F2 “Relazione di avanzamento lavori”

Allegato G “Comunicazione di fine lavori e richiesta di saldo”

Allegato G1 “Quadro economico finale”

Allegato G2 “Relazione finale”

Spett. Amm. Regionale
DG Agricoltura
 Struttura Sviluppo
 dell'Agricoltura di Montagna e
 dell'Utilizzo Sostenibile dei
 Terreni Agricoli
 Palazzo Lombardia
 Viale Restelli - 20124 Milano

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"

ALLEGATO B - Domanda di Contributo

Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento
 (indicare il titolo dell'intervento)

Il sottoscritto nato a il
 C.F..... Telefono Fax.....
 Email..... nella sua qualità di legale rappresentante/soggetto delegato a
 rappresentare (scegliere una delle due opzioni) dell'/l' l'Ente

PRESENTA DOMANDA

per la concessione dei benefici previsti dal Regolamento CE n. 1198/2006 a favore
 dell'intervento.....
 (indicare il titolo dell'intervento in oggetto) realizzato nel/i Comune/i di..... Provincia/e
 di..... per una spesa totale pari a €..... (inserire il costo totale del intervento
 al netto di IVA) e di seguito fornisce le necessarie informazioni.

DATI GENERALI SOGGETTO PROPONENTE

Amministrazione/organismo di diritto pubblico.....
 Sede legale.....
 Via, frazione, località..... C.A.P.....
 Telefono..... fax.....

SERVIZIO DI TESORERIA/ ISTITUTO BANCARIO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Istituto di credito.....
 Agenzia o filiale.....
 Via e numero o casella postale.....
 Numero di conto
 COD. IBAN

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL' INTERVENTO

L'intervento è relativo a : *(indicare solo uno o entrambi):*

- Costruzione o installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche nelle acque regionali in cui è praticata la pesca professionale e nelle acque ad esse funzionalmente ed ecologicamente connesse
- Misure di preservazione e miglioramento dell'ambiente per i siti facenti parte della rete ecologica europea "Natura 2000" se direttamente inerenti alle attività di pesca professionali

L'intervento avrà durata di mesi.....(max 18)

PRECEDENTI PROGETTI RIGUARDANTI ANALOGA INIZIATIVA APPROVATI IN PASSATO DA U.E., STATO, REGIONI, ECC...

.....

PIANO FINANZIARIO DEL INTERVENTO

Costo totale dell'intervento (al netto dell'IVA)€
Contributo pubblico richiesto€
Partecipazione finanziaria a carico del proponente (non obbligatoria)€

Il sottoscritto..... inoltre con la presente

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti per la domanda in oggetto;
- di non avere debiti o carichi pendenti nell'ambito dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)
- di realizzare l'intervento di cui alla presente domanda nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e dei tempi previsti dal bando;
- di non avere beneficiato per le medesime spese di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di cui all'art. 54 del Reg. (CE) 1198/2006;
- che per gli interventi previsti nel presente investimento non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego i beni e le attrezzature o altre strumentazioni oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, salvo preventiva autorizzazione, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di provvedere ad una adeguata sorveglianza scientifica per un arco temporale sufficiente a consentire il raggiungimento di risultati significativi;
- di impegnarsi a restituire i contributi indebitamente percepiti in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base dell' intervento approvato con l'atto di concessione;

- di impegnarsi a garantire la conservazione, per i tre anni successivi alla conclusione del programma FEP, della documentazione afferente all'intervento finanziato e segnatamente dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative alle attività progettuali;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ai funzionari incaricati dalle Amministrazioni competenti a livello regionale, nazionale e comunitario;
- di rispettare, qualora l'intervento di cui alla presente domanda venisse finanziato, le condizioni della normativa sugli appalti pubblici, se pertinenti, e di adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità così come previsti dalle norme comunitarie (art 32 e 33 Reg. CE 498/2007) e dal bando (paragrafo 10 "Obblighi del beneficiario");
- di garantire l'eventuale partecipazione finanziaria dichiarata (cofinanziamento eventuale del Proponente);
- di assumersi la responsabilità della veridicità e conformità di tutte le informazioni, dichiarazioni e dati riportati in domanda e negli allegati;
- di dare l'assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva, i contenuti descritti nel bando.

ALLEGA IN CARTACEO E SU SUPPORTO INFORMatico

(indicare i documenti allegati; i primi 4 sono sempre obbligatori)

- atto di approvazione dell'intervento da parte del soggetto proponente dal quale risulti anche l'impegno all'eventuale cofinanziamento;
- quadro economico degli investimenti (Allegato B1);
- relazione tecnica (Allegato B2);
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
- dichiarazione di assimilabilità a pubblico (Allegato C) qualora pertinente
- atto costitutivo e statuto (qualora pertinenti)
- atto ufficiale di delega nel caso di soggetto delegato (qualora pertinente);
- progetto definitivo o esecutivo completo di tutta la documentazione prevista dal bando;
- copia conforme delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto delegato concernente la richiesta delle stesse
- preventivi/computi metrici estimativi delle costruzioni in conformità al quadro economico degli investimenti, planimetrie e piani di prospetto, sottoscritti da un tecnico abilitato iscritto ad un ordine professionale;
- studio preliminare sui possibili effetti/ricadute relativamente all'installazione di elementi fissi o mobili.

Il sottoscritto, ai sensi della D. Lgs. n.196/2003 dichiara anche di essere informato in merito al trattamento dei dati personali acquisiti, come da informativa allegata al bando.

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato *)

* allegare delega

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013
 Reg.to (CE) n° 1198/2006 - art. 38
 Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare salvaguardare la fauna e la flora acquatiche"
ALLEGATO B1 - Quadro economico degli investimenti

TITOLO INTERVENTO: _____
 RICHIEDENTE: _____

Intervento*	Tipologia di spesa**	Dettaglio spesa***	Importo (al netto dell'IVA)
Costruzione o installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche con riferimento alla realizzazione di habitat sommersi e passaggi artificiali per i pesci	Lavori preliminari e lavori per l'assemblaggio e il posizionamento delle strutture		€ -
	Acquisto o costruzione dei componenti della barriera o passaggio artificiale		€ -
	Attrezzature di segnalazione e protezione		€ -
	Monitoraggio scientifico dei progetti		€ -
Misure riguardanti la preservazione ed il miglioramento dell'ambiente per i siti di Natura 2000	Elaborazione e attuazione di piani, strategie e sistemi di gestione		€ -
	Infrastrutture compresi l'ammortamento e l'attrezzatura		€ -
	Formazione destinata al personale degli Enti gestori		€ -
	Consultazione dei portatori di interesse durante la discussione dei piani di gestione		€ -
	Studi per l'esame ed il monitoraggio di specie di habitat, compresi la mappatura e la gestione del rischio		€ -
	Elaborazione di materiale informativo e pubblicitario		€ -
		TOTALE	€ -

Contributo pubblico richiesto al programma	€ -	#DIV/0!
Partecipazione finanziaria del soggetto proponente		#DIV/0!

DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (o soggetto delegato)

N.B. I campi in grigio si compilano automaticamente
 * eliminare le righe corrispondenti alla tipologia di investimento eventualmente non contemplata dall'intervento
 ** eliminare le righe corrispondenti alle tipologie di spesa non attinenti
 *** indicare, su righe separate, il dettaglio delle voci di costo relative a ciascuna tipologia di spesa

<p style="text-align: center;">FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38 Asse n. 3 - Misura 3.2 “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”</p> <p style="text-align: center;"><u>ALLEGATO B2 – Relazione tecnica</u></p> <p>Intervento</p> <p style="text-align: center;"><i>(indicare il titolo dell'intervento)</i></p>

1) Descrizione del sito oggetto dell'intervento e motivazioni

--

2) Obiettivi dell'intervento

--

3) Descrizione dell'intervento (metodologie e azioni proposte)

--

4) Risultati attesi

5) Impatti e ricadute sulla pesca professionale

6) Specie ittiche interessate (specificare se incluse nell' allegato 2 della Direttiva Habitat)

7) Enti interessati e modalità di coinvolgimento degli attori locali

8) Sostenibilità futura dell'intervento

--

9) Sinergie e complementarità con iniziative analoghe

--

10) Sorveglianza scientifica

--

11) Indicatori fisici di riferimento

Indicatori	Unità di misura	Valore attuale	Valore previsto (a conclusione di progetto)

12) Quadro logico riassuntivo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO*	AZIONE**	DURATA (in mesi)	OBIETTIVO CORRISPONDENTE***	RISULTATI ATTESI****
<i>Costruzione o installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche</i>	Azione A1.....			
	Azione A2.....			
	Azione A3.....			
<i>Misure di preservazione e miglioramento dell'ambiente per i siti facenti parte della rete ecologica europea "Natura 2000"</i>	Azione B1.....			
	Azione B2.....			
	Azione B3.....			

* Il progetto può comprendere una o entrambe le tipologie di intervento.

** in coerenza con quanto descritto al punto 3

*** in coerenza con quanto descritto al punto 2

**** in coerenza con quanto descritto al punto 4

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o soggetto delegato)**

DATA _____

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"

ALLEGATO C - Dichiarazione di assimilabilità a pubblico

Resa ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento..... (indicare il titolo dell'intervento)

Il sottoscritto nato a il..... C.F.....
rappresentante legale/soggetto delegato (scegliere una delle due opzioni) dell'ente
.....,

DICHIARA CHE

Il soggetto rappresentato può considerarsi organismo di diritto pubblico ai sensi dell' art. 1 comma 9 della Direttiva CE 2004/18 poiché¹ :

1. è istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,
2. è dotato di personalità giuridica,
3. rispetta almeno una delle seguenti condizioni:

svolge attività finanziate in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

la gestione è soggetta al controllo dello Stato, degli enti pubblici territoriali o di altri organismi di diritto pubblico

l'organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega

¹ I primi due criteri devono essere obbligatoriamente rispettati mentre per quanto attiene il terzo è sufficiente che una sola delle tre condizioni sia soddisfatta.

Spett. Amm. Regionale
DG Agricoltura
Struttura Sviluppo dell'Agricoltura di
Montagna e dell'Utilizzo Sostenibile dei
Terreni Agricoli
Palazzo Lombardia
Viale Restelli - 20124 Milano

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"

ALLEGATO D - Comunicazione di avvio attività ed eventuale richiesta anticipo

Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento n. ____/BA/____

Il sottoscritto nato a il..... C.F.....
rappresentante legale/soggetto delegato (scegliere una delle due opzioni) dell' Amministrazione/organismo di
diritto pubblico (scegliere una delle due opzioni), in qualità di beneficiario
del contributo di € concesso ai sensi del decreto n. del
(indicare il provvedimento di concessione dell'aiuto) per la realizzazione dell'intervento
..... (indicare il titolo dell'intervento in oggetto) nel
Comune/i di Provincia/e

DICHIARA

- che le attività sono state avviata in data

ALLEGA

(coerentemente con la tipologia di intervento)

- copia del contratto/fattura di acquisto;
- copia del contratto per servizi/lavori affidamento dell'incarico.

CHIEDE INOLTRE CONTESTUALMENTE

- l'erogazione di un importo pari a€ (inserire l'importo al netto dell'IVA) a titolo di
anticipo del 30% sul contributo pubblico concesso impegnandosi all'utilizzo di tale somma per lo
svolgimento delle attività previste dalla domanda di contributo.

ALLEGA A TAL PROPOSITO

(solo se organismo di diritto pubblico)

- polizza fideiussoria (Allegato E);
- DURC

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei termini e/o delle procedure e degli obblighi previsti dal bando per la realizzazione dell'intervento comporta la decadenza del contributo concesso nonché la restituzione dell'anticipo di cui alla presente richiesta.

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"**ALLEGATO E - Polizza fideiussoria**

Intervento n. ____/BA/____

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo Europeo della Pesca – periodo 2007-2013;
- che con decreto n. ----- del ----- la Regione Lombardia ha emesso il bando per accedere al finanziamento della misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche";
- che Regione Lombardia ha previsto per gli organismi di diritto pubblico la necessità di presentare regolare polizza fideiussoria rilasciata da istituto bancario o intermediario finanziario ex art. 107 del T.U.B. (D.Lgs 385/93), ai fini della richiesta dell'anticipo
- che con decreto del dirigente n. _____ del _____ (pubblicato nel BURL n. _____ del _____) l'intervento n. _____/BA/_____, _____ (*indicare il titolo dell'intervento*) è stato inserito nella graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento per un contributo pubblico di _____ €;
- che il beneficiario del suddetto progetto è l'organismo di diritto pubblico (di seguito indicato Contraente) _____ (*indicare il nome dell'organismo di diritto pubblico richiedente*) Cod. Fiscale _____ / P.IVA _____ sede legale _____ ivi rappresentato dal Sig. _____ nato a..... il..... C.F..... in qualità di rappresentante/soggetto delegato a rappresentare (*scegliere una delle due opzioni*);
- che il Contraente ha richiesto a Regione Lombardia il pagamento dell'anticipo per un importo pari a _____€ per l'investimento relativo alla misura 3.2 del F.E.P
- che detto pagamento è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di _____€ pari al 110% del pagamento richiesto a garanzia

dell'eventuale restituzione dell'importo erogato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, Regione Lombardia, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85 e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIO' PREMESSO

L'Assicurazione / Banca _____ P. IVA
_____, estremi iscrizione albo 107 T.U.B. _____ con sede
in _____ (di seguito indicata Fideiussore), nella persona del legale
rappresentante pro tempore / procuratore speciale
_____ nato a _____ il
_____ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del
Contraente, a favore di Regione Lombardia dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per
l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto
descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo
compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi
natura sopportati da Regione Lombardia in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre
specificate, fino a concorrenza della somma massima di _____ €.

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare a Regione Lombardia quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da Regione Lombardia sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre a Regione Lombardia alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e di quanto contemplato agli artt. 1955 - 1957 del Codice Civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi

degli artt. 1242 – 1247 del Codice Civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di Regione Lombardia.

4. La presente garanzia avrà durata pari al periodo di tempo concesso per la realizzazione dell'intervento ovvero ____ mesi (*max 18*) a partire da _____ (*data di notifica dell'atto di ammissione al contributo*). Tale data si intende automaticamente e successivamente rinnovata di sei mesi in sei mesi fino alla comunicazione di svincolo. Lo svincolo della fideiussione è di competenza della DG Agricoltura - Regione Lombardia ed avviene con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società.
5. In caso di controversie fra Regione Lombardia e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano.

Data.....

IL CONTRAENTE
(firma del legale rappresentante/soggetto delegato*)

.....

LA SOCIETA'

.....

* allegare delega

Spett. Amm. Regionale**DG Agricoltura**

Struttura Sviluppo dell'Agricoltura di
Montagna e dell'Utilizzo Sostenibile dei
Terreni Agricoli
Palazzo Lombardia
Viale Restelli - 20124 Milano

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"**ALLEGATO F - Richiesta di acconto**

Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento n. ____/BA/____

Il sottoscritto.....nato a il.....
C.F..... rappresentante/soggetto delegato a rappresentare (scegliere una delle due
opzioni) dell'/l' Amministrazione/organismo di diritto pubblico (scegliere una delle due opzioni)
....., in qualità di beneficiario del contributo di € concesso ai sensi
del decreto n. ____ del ____ (indicare il provvedimento di concessione dell'aiuto finanziario) per la realizzazione
dell'intervento (indicare il titolo
dell'intervento) nel Comune/i di Provincia/e

CHIEDE

- 1) la liquidazione dell' importo di €, a titolo di acconto sul contributo concesso, mediante accredito sul conto di tesoreria/ conto corrente.....
- 2) di accedere alle verifiche necessarie necessaria all'erogazione del suddetto contributo, come previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.

A TAL FINE DICHIARA

- di aver ricevuto un anticipo sul contributo concesso pari a €
- di non aver ricevuto l'anticipo del contributo.
- che il livello di realizzazione dell'intervento corrisponde ad almeno il 50% del totale della spesa ammessa
- che il contributo richiesto è calcolato sulle spese effettivamente sostenute;
- che le spese di cui al punto precedente corrispondono a quelle riportate nei documenti giustificativi allegati in copia conforme e a quelle per le quali è stato concesso il finanziamento;
- che i documenti giustificativi in originale sono stati annullati con timbro e/o dicitura attestante l'importo a valere sul Programma;
- che i lavori in corso di svolgimento sono conformi a quanto previsto dall'intervento ammesso a contributo e sono funzionali al raggiungimento dell'obiettivo/obiettivi progettuali;

- di aver rispettato le condizioni della normativa sugli appalti pubblici, se pertinenti, e di adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità così come previsti dalle norme comunitarie (art 32 e 33 Reg. CE 498/2007) e dal bando (paragrafo 10 "Obblighi del beneficiario");
- che gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente dichiarazione e sono tutti in corso di validità come previsto dal bando.

ALLEGA IN CARTACEO E SU SUPPORTO ELETTRONICO

(indicare i documenti allegati)

- copie conformi delle fatture quietanziate o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente, secondo le modalità specificate nel bando;
- rendiconto spese sostenute per acconto (Allegato F1);
- relazione di avanzamento lavori (Allegato F2)
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- documentazione giuridicamente rilevante per le procedure di evidenza pubblica espletate e checklist appalti debitamente compilate, ivi compreso il regolamento di contabilità dell'Ente qualora necessario;
- copia del DURC (solo per organismi di diritto pubblico)

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013
Reg.to (CE) n° 1198/2006 - art. 38
Asse n. 3 - Misura 3.2 *"Misure intese a preservare salvaguardare la fauna e la flora acquatiche"*

ALLEGATO F1 - Rendiconto spese sostenute per acconto

TITOLO INTERVENTO: _____

RICHIEDENTE: _____

Tipo di richiesta di liquidazione :	20% del contributo concesso (in caso di anticipo già ricevuto) <input type="checkbox"/>
	50 % del contributo concesso (in caso di anticipo non ricevuto) <input type="checkbox"/>

Informazioni ulteriori (se necessarie)

Tabella riepilogativa delle spese relative agli investimenti realizzati e rendicontati

Spesa ammissibile	Dettaglio spesa	Spesa ammessa in fase di approvazione progetto	DATI RELATIVI AI DOCUMENTI DI SPESA				DATI RELATIVI AI PAGAMENTI			
			Tipo di documento (es. fattura)	Fornitore	Data documento	Importo documento	Modalità di pagamento (es. mandato)	Data pagamento	Importo pagato*	Importo imputato al programma FEP**
acquisto o costruzione dei componenti						€ -			€ -	
						€ -			€ -	
						€ -			€ -	
acquisto o costruzione dei componenti						€ -			€ -	
						€ -			€ -	
						€ -			€ -	
						€ -			€ -	
						€ -			€ -	€ -
						€ -			€ -	€ -
Totale		€ -							€ -	

% di realizzazione del progetto

#DIV/0!

Partecipazione finanziaria del beneficiario***

€ -

Eventuale anticipo già ricevuto

€ -

Il sottoscritto _____ attesta che l'intervento viene realizzato nel rispetto dei regolamenti CE 1198/06, 498/2007 e del bando pubblicato dalla Regione Lombardia nonchè in conformità con le politiche comunitarie e nazionali, segnatamente in materia di appalti pubblici, ambiente, informazione e pubblicità

DATA _____ FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (o soggetto delegato) _____

N.B. I campi in grigio si compilano automaticamente

* inserire l'importo effettivamente quietanzato al netto dell'eventuale IVA

** inserire la quota imputabile al programma

*** indicare l'importo di autofinanziamento dichiarato in sede di domanda di contributo

<p>FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38 Asse n. 3 - Misura 3.2 “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”</p> <p><u>ALLEGATO F2 – Relazione di avanzamento lavori</u> Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p> <p>Intervento n. ____/BA/____</p>
--

Informazioni generali

A) Dati identificativi dell'intervento

Titolo dell'intervento	
Comunicazione di ammissione a finanziamento (protocollo n... del...)	
Inizio lavori	

1) STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA'/LAVORI

Fornire una breve descrizione (con riferimento a quanto indicato nella Relazione tecnica - Allegato B2 alla domanda di contributo)

2) RISULTATI CONSEGUITI

Fornire una breve descrizione dei risultati finora conseguiti

3) RISPETTO DEL CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E DEL PREVENTIVO DEL PROGETTO

Indicare il motivo di eventuali scostamenti in termini di tempistica /costi rispetto a quanto dichiarato in fase di domanda di contributo

4) COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI/ ATTORI LOCALI

Descrivere i rapporti che si sono finora instaurati tra il soggetto proponente e gli altri Enti/attori eventualmente coinvolti (da compilare solo se nella relazione tecnica era previsto il coinvolgimento di altri attori)

5) QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

(con riferimento a quanto indicato nella Relazione Tecnica - Allegato B2 alla domanda di contributo)

Indicatore	Unità di misura	Valore attuale	Valore realizzato

6) PUBBLICITA'

Fornire una breve descrizione delle azioni finora intraprese per dare visibilità al progetto e diffonderne i risultati e adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal bando e dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento

7) SORVEGLIANZA SCIENTIFICA

Fornire una breve descrizione delle azioni finora intraprese per provvedere ad una adeguata sorveglianza scientifica con riferimento a quanto dichiarato nella domanda di contributo

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega

**Spett. Amm. Regionale
DG Agricoltura**

Struttura Sviluppo dell'Agricoltura di
Montagna e dell'Utilizzo Sostenibile dei
Terreni Agricoli
Palazzo Lombardia
Viale Restelli - 20124 Milano

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013

Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38

Asse n. 3 - Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"

ALLEGATO G – Comunicazione fine lavori e richiesta di saldo

Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento n. ____/BA/____

Il sottoscritto.....nato a..... il..... C.F.....
rappresentante/soggetto delegato a rappresentare (*scegliere una delle due opzioni*) dell'/l'
Amministrazione/organismo di diritto pubblico (*scegliere una delle due opzioni*)
....., in qualità di beneficiario del contributo di €
concesso ai sensi del decreto n. ____ del ____ (*indicare il provvedimento di concessione dell'aiuto
finanziario*) per la realizzazione dell' intervento
..... (*indicare il titolo dell'intervento*) nel Comune/i
di Provincia/e

CHIEDE

1) **la liquidazione** dell' importo di €, a titolo di saldo sul contributo concesso,
mediante accredito sul conto di tesoreria/ conto corrente.....

2) di accedere alla **verifica finale**, necessaria all'erogazione del suddetto contributo, come previsto dal
bando e dalla normativa comunitaria.

A TAL FINE DICHIARA

- di aver ricevuto un anticipo sul contributo concesso pari a € (...% del contributo totale)
- di non aver ricevuto l'anticipo del contributo
- di aver ricevuto un acconto sul contributo concesso pari a € (...% del contributo totale)
- di aver concluso l'intervento in data..... nei tempi e modi previsti dal bando e nel rispetto delle necessarie autorizzazioni previste;
- che il contributo richiesto è calcolato sulle spese effettivamente sostenute;
- che le spese di cui al punto precedente corrispondono a quelle riportate nei documenti giustificativi allegati in copia conforme e a quelle per le quali è stato concesso il finanziamento;

- che i documenti giustificativi in originale sono stati annullati con timbro e/o dicitura attestante l'importo a valere sul Programma;
- che i lavori svolti sono conformi a quanto previsto dall'intervento ammesso a contributo, e dalla variante approvata in data..... (eliminare se non pertinente ossia in assenza di varianti richieste e/o autorizzate), e sono tali da assicurare il raggiungimento dell'obiettivo/obiettivi progettuali;
- di aver rispettato le condizioni della normativa sugli appalti pubblici, se pertinenti, e agli obblighi di informazione e pubblicità così come previsti dalle norme comunitarie(art 32 e 33 Reg. CE 498/2007) e dal bando (paragrafo 10 "Obblighi del beneficiario");
- che l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e che non è stato acquistato materiale usato;
- di impegnarsi a rispettare il vincolo di non alienazione e di destinazione d'uso per i cinque anni successivi alla data dell'accertamento finale;
- di accettare, nei tre anni successivi alla chiusura del programma come previsto dall'art 87 Reg. (CE) n. 1198/2006, le indagini tecniche ed i controlli che le Amministrazioni competenti riterranno opportuno effettuare, assicurando altresì il proprio supporto e la propria collaborazione;
- che gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente dichiarazione e sono tutti in corso di validità come previsto dal bando;
- di impegnarsi a garantire la conservazione, per i tre anni successivi alla conclusione del programma FEP, della documentazione afferente all'intervento finanziato e segnatamente dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative alle attività progettuali.

ALLEGA IN CARTACEO E SU SUPPORTO ELETTRONICO

(indicare i documenti allegati; i primi 3 sono obbligatori a prescindere dalla tipologia dell'intervento)

- copie conformi delle fatture quietanziate o altro documento contabile avente valore probatorio equivalente, secondo le modalità specificate nel bando;
- quadro economico finale (allegato G1);
- relazione finale (allegato G2)
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- documentazione giuridicamente rilevante per le procedure di evidenza pubblica espletate e checklist appalti debitamente compilate ivi compreso il regolamento di contabilità dell'Ente qualora necessario;
- dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del Direttore dei Lavori;
- copia conforme delle autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari, se non consegnati unitamente alla domanda di ammissione al contributo;
- computo metrico analitico consuntivo redatto dal Direttore dei Lavori, vistato per congruità dal responsabile del procedimento.
- copia del DURC (solo per organismi di diritto pubblico)

Data

Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega

FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013
Reg.to (CE) n° 1198/2006 - art. 38
Asse n. 3 - Misura 3.2 *"Misure intese a preservare salvaguardare la fauna e la flora acquatiche"*

ALLEGATO G1 - Quadro economico finale

TITOLO INTERVENTO: _____

RICHIEDENTE: _____

Tipo di richiesta di liquidazione : Saldo

Informazioni ulteriori (se necessarie)

<p style="text-align: center;">FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 Reg. CE n° 1198/2006 – art. 38 Asse n. 3 - Misura 3.2 “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”</p> <p style="text-align: center;"><u>ALLEGATO G2 – Relazione finale</u> Resa ai sensi ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. ____/BA/____</p>
--

Informazioni generali

A) Dati identificativi dell'intervento

Titolo dell'intervento	
Comunicazione di ammissione a finanziamento (protocollo n... del...)	
Fine lavori	

1) SINTESI DELLE ATTIVITA'/LAVORI ESEGUITI

Fornire una breve descrizione (con riferimento a quanto indicato nella Relazione tecnica - Allegato B2 alla domanda di contributo)

--

2) RISULTATI CONSEGUITI

Fornire una breve descrizione dei risultati conseguiti

3) RISPETTO DEL CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E DEL PREVENTIVO DEL PROGETTO

Indicare il motivo di eventuali scostamenti in termini di tempistica /costi rispetto a quanto dichiarato in fase di domanda di contributo

4) COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI/ATTORI

Descrivere i rapporti instaurati tra il soggetto proponente e gli altri Enti/attori eventualmente coinvolti (da compilare solo se nella relazione tecnica era previsto il coinvolgimento di altri attori)

5) QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

(con riferimento a quanto indicato nella Relazione Tecnica - Allegato B2 alla domanda di contributo)

Indicatore	Unità di misura	Valore di partenza	Valore realizzato a conclusione

6) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Fornire una breve descrizione delle azioni intraprese per dare visibilità al progetto, diffonderne i risultati e adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal bando e dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento

7) SORVEGLIANZA SCIENTIFICA

Fornire una breve descrizione delle azioni finora intraprese per provvedere ad una adeguata sorveglianza scientifica con riferimento a quanto dichiarato nella domanda di contributo

Data

 Firma del legale rappresentante
(o soggetto delegato*)

* allegare delega